COMUNE DI

BOVA MARINA

N. 73

(Provincia di Reggio di Calabria)

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 22/02/2013, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs 267/2000)

****

OGGETTO: D.P.R. 24/08/1993 n. 378, art. 4. Organo Straordinario di Liquidazione – Massa Passiva -Presa atto accettazione transazione, Sig.ra Catanea Delia C.F. CTNDLE32B69H501H – Autorizzazione pagamento,comma 3art. 258, TUEL.

L'anno **duemilaquindici** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore 16.00 nella sala delle adunanze del Comune,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Bova Marina, con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 53 del 21/11/2012, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 22 febbraio 2013, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso;
- l'Organo Straordinario di liquidazione si è insediato in data 28/3/2013, giusta verbale n.1;
- con deliberazione n.7 del 17 aprile 2014, questo O.S.L. ha richiesto alla Commissione Straordinaria del Comune di Bova Marina l'adesione alla proposta di adozione della procedura semplificata di liquidazione, di cui al citato art. 258 del T.U.E.L ed ha approvato l'elenco dei debiti ammessi alla massa passiva dopo una delibazione di massima;
- con deliberazione n. 65 del 21/05/2014, assunta con i poteri della Giunta, la Commissione Straordinaria del Comune di Bova Marina, ha deliberato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del T.U.E.L.;
- il comma 3 dell'art. 258 del TUEL prevede che l'OSL proponga ai creditori ammessi alla massa passiva, la transazione dei debiti ammessi mediante il pagamento, entro 30 giorni dalla formale adesione del creditore, di una somma variabile tra il 40 ed il 60% del debito ammesso;
- con propria deliberazione n.17 del 30/9/2014 è stato approvato lo schema di atto transattivo da proporre ai creditori;

CONSIDERATO CHE:

- tra le pratiche già esaminate dall'Organo Straordinario di Liquidazione vi è quella intestata alla sig.ra Catanea Delia, C.F. :Pratica numero: prot. gen.3696 del 20/05/2013- fascicolo OSL nr. 42 importo richiesto euro 45.499,68;
- il credito della predetta Ditta è stato ammesso alla massa passiva del dissesto del Comune di Bova Marina (RC), per un importo di euro 43.221,35, come debito fuori bilancio ai sensi del comma 1 lettera a) dell'art. 194 TUEL , in quanto derivante dalla Sentenza del Tribunale di Reggio Calabria n. 143/08;
- la somma di euro 2.278,33 non è stata ammessa alla massa passiva per la rideterminazione degli interessi alla data del dissesto;
- con nota nr. 5093/OSL del 16/7/2014 la sig.ra Catanea Delia è stata informata dell'avvio del procedimento per la non ammissione alla masas passiva della predetta somma;

- l'O.S.L. per la prosecuzione della gestione del dissesto, nell'ambito della procedura semplificata prevista dall'art. 258 del D. Lgs. 267/2000 e smi, formula apposite proposte di transazione alla parte creditrice;

VISTA la nota, assunta in data 27 marzo 2015 al nr 2826 del Protocollo Generale dell'Ente, con la quale la Sig.ra Catanea Delia C.F. CTNDLE32B69H501H, ha trasmesso, debitamente sottoscritta per accettazione, la transazione proposta da questo OSL per un importo complessivo di euro 21.610,68, al lordo della ritenuta d'acconto;

CONSIDERATO CHE, ai sensi del comma 3 dell'art. 258, in caso di adesione del creditore alla proposta transattiva, deve procedersi al pagamento dell'importo accettato nei 30 giorni successivi;

RITENUTO dover, pertanto, procedere al pagamento nei confronti del creditore della somma transatta, fatte salve le verifiche di legge;

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO il D.P.R. 378/93;

DELIBERA

=la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

=**DI PRENDERE ATTO** della sottoscrizione da parte della Sig.ra Catanea Delia C.F. CTNDLE32B69H501H, della proposta transattiva avanzata da questo OSL, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

=**DI PROCEDERE**, ai sensi del comma 3 dell'art. 258 del TUEL, al pagamento della somma complessiva di euro 21.610.68 al lordo della ritenuta d'acconto, fatti salvi i controlli previsti dalla normativa vigente in materia di pagamenti della P.A.;

=**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento:

- all'interessato, ai sensi del comma 4 dell'art.9 del D.P.R. n. 378/93;
- al Sindaco del Comune di Bova Marina;

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Rag. Leonardo Richichi)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L d.lgs 267/2000)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione degli atti di questo Ente attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on- line, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal.....16 APR. 2015

Reg. Pubbl. n°401 del...16 APR. 2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

(Aragna Piero)

Per avvenuta pubblicazione dal.....16 APR. 2015.....al.....01-05-2015.....

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

(Aragna Piero)

Prot. nr.

SCRITTURA PRIVATA DI TRANSAZIONE E RINUNCIA

TRA

1) La sig.ra Catanea Deliafnata a Roma il 29/2/1932 C.F. CTNDLE32B69H501H, e residente in Roma, Via Postumia,6C (di seguito denominato, per brevità, creditore)

E

2) l'Organo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) del Comune di Bova Marina (RC) con sede a Bova Marina(RC) presso la Casa Comunale Piazza Municipio Cod.Fisc.-Part. IVA 00277760807 in persona del Rag. Leonardo Richichi nato a Reggio Calabria il 10/09/1952, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale.

PREMESSO

- che il Comune di Bova Marina, con delibera della Commissione Straordinaria n. 53 del 21/11/2012, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario;
-- con D.P.R. del 22 febbraio 2013, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente ai sensi dell'articolo 252 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
che con delibera nr. 65 del 21/5/2014 della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri della Giunta Comunale, il Comune di Bova Marina, ha aderito alla proposta di procedura semplificata prevista dall'art. 258 del TUEL;
-che con la deliberazione n.17 del 30/9/2014 sono stati approvati i criteri per l'individuazione della percentuale di pagamento da proporre ai creditori ammessi nella massa passiva del dissesto;
- che tra le pratiche già esaminate dall'Organo Straordinario di Liquidazione vi è quella intestata alla sig.ra Catanea Delia, C.F. :Pratica numero: prot. gen.3696 del 20/05/2013- fascicolo OSL nr. 42 importo richiesto euro45.499,68;
- che il credito della predetta Ditta è stato ammesso alla massa passiva del dissesto del Comune di Bova Marina (RC), per un importo di euro 43.221,35, sussistendone i requisiti e le condizioni di legge;
- che il debito può essere riconosciuto come debito fuori bilancio ai sensi del comma 1 lettera a) dell'art. 194 TUEL , giusta attestazione del Responsabile UTC, in quanto derivante dalla Sentenza del Tribunale di Reggio Calabria n. 143/08;
- che la somma di euro 2.278,33 non è stata ammessa alla massa passiva per la rideterminazione degli interessi alla data del dissesto;
- che con nota nr. 5093/OSL del 16/7/2014 la sig. Catanea Delia è stata informata dell'avvio del procedimento per la non ammissione alla masas passiva della predetta somma;
- che l'O.S.L. per la prosecuzione della gestione del dissesto, nell'ambito della procedura semplificata prevista dall'art. 258 del D. Lgs. 267/2000 e smi, formula apposite proposte di transazione alla parte creditrice;
-che, tenuto anche conto della disponibilità di cassa della procedura viene proposta a tutti i creditori ammessi alla massa passiva del dissesto, una transazione che preveda il pagamento di una percentuale tra il 40 ed il 60% dei crediti già ammessialla massa passiva con rinuncia da parte dei creditori ad ogni ulteriore pretesa anche a titolo di interessi ed oneri accessori eventualmente dovuti dopo l'approvazione del rendiconto di cui al comma 11 dell'art. 256 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 258 del D.lgs. 267/2000;
- che il creditore si è dichiarato disposto ad accettare la presente proposta transattiva, consapevole che la relativa accettazione comporta la rinuncia ad ogni altra pretesa sia nei riguardi della gestione separata del dissesto del Comune di Bova Marina che dello stesso Comune di Bova Marina, anche dopo l'approvazione del rendiconto di cui al comma 11 dell'art. 256 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per cui le parti, concordati patti e condizioni,

CONVENGONO

1 – La premessa é patto e forma parte integrante ed essenziale del presente accordo , anche ai fini dell'individuazione dellaeffettiva volontà delle parti.

2 – A fronte del credito vantato verso il Comune di Bova Marina come rilevato dalla massa passiva del dissesto dall' O.S.L. per euro 43.221,35, il creditore dichiara di accettare, come in effetti accetta, a transazione, saldo e stralcio di ogni e maggiore pretesa derivante dalle causali di cui in premessa, la complessiva somma di euro 21.610,68 pari al 50% della somma ammessa alla massa passiva, ed al lordo della ritenuta di acconto.

Verso l'anticipato pagamento qui promesso, e comunque ai sensi del 3° comma dell'art. 258 D.lgs. n. 267/2000, il creditore espressamente rinuncia alla differenza tra la somma richiesta e quella ammessa, nonché ad ogni altro diritto, credito o azione che dalle ragioni sopra indicate dovesse spettargli verso il Comune di Bova Marina (RC), anche a titolo di interessi, rivalutazione e spese successive alla data di deliberazione del dissesto che, approvato il rendiconto della liquidazione, potrebbero eventualmente ricadere a carico del Comune.

A fronte dell'indicata rinuncia, con la sottoscrizione del presente atto é riconosciuto il pagamento del credito, nella misura di euro 21.610,68 come sopra indicato, fatti salvi i controlli previsti dalla normativa vigente sui pagamenti della P.A., entro 30 giorni dalla ricezione della raccomandata A.R. con la quale il creditore invierà la presente scrittura, debitamente sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge, ovvero dalla sua consegna al Comune;

Il creditore resterà soddisfatto prima dei tempi necessari agli adempimenti posti previsti dalla procedura di dissesto e l'importo del debito transatto, sarà riportato in un apposito elenco che sarà allegato al piano di estinzione della massa passiva.

3 – A seguito della sottoscrizione del presente atto eventuali giudizi inerenti le suindicate ragioni di credito che, in qualunque stato e grado, dovessero pendere tra il creditore e il Comune di Bova Marina (RC) e/o L'Organo Straordinario di Liquidazione per la prosecuzione della gestione del dissesto, verranno fatti estinguere mediante mancata comparizione delle parti e successiva cancellazione della causa dal ruolo.

E' facoltà del Comune di Bova Marina esibire la presente scrittura per conseguire, ove lo ritenga opportuno o sia necessario per lo stato in cui si trova la causa, la cessazione della materia del contendere, con integrale compensazione tra le parti delle spese e competenze di giudizio.

In ogni caso, nel sottoscrivere il presente atto, il creditore si obbliga a non portare ad esecuzione, o comunque avvalersi, verso il Comune di Bova Marina (RC), di eventuali titoli giudiziali (sentenze, decreti ingiuntivi, etc.) passati in giudicato o provvisoriamente esecutivi relativi alle ragioni di credito più sopra specificate.

4 – Le spese di registrazione della presente scrittura, saranno anticipate dalla parte che intenderà valersene, salvo – secondo diritto – azione di ripetizione.

Bova Marina, _____

Il Commissario Straordinario di Liquidazione Rag. Leonardo Richichi _____

Il Creditore Delia Catanea _____

Il Procuratore costituito del creditore per rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 del R.D.L. n. 1578 del 23.11.1933e successive modifiche